Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3404 del 11/11/2026

Condivisa con il CAL la nuova impostazione: più risorse e incentivi alle aggregazioni dei Corpi per garantire il presidio su tutto il territorio trentino

Polizia locale, diventano operativi i nuovi criteri di finanziamento

Sono stati condivisi oggi con il Consiglio delle autonomie locali, nell'ambito della seduta dedicata all'approvazione del Protocollo di finanza locale 2026, i nuovi criteri di finanziamento per il servizio di polizia locale di competenza delle amministrazioni comunali trentine. Con il nuovo schema attuativo per il riparto, che approderà venerdì sul tavolo della Giunta provinciale per il via libera conclusivo tramite la delibera proposta dal presidente Maurizio Fugatti d'intesa con l'assessore agli enti locali Giulia Zanotelli, si aggiorna il sistema di sostegno provinciale, introducendo meccanismi che incentivano l'aggregazione dei Comuni e la valorizzazione dei servizi prestati dai Corpi di polizia locale, anche per assicurare una copertura più omogenea del territorio. Le risorse complessivamente destinate al finanziamento annuale raggiungono i 10.523.000 euro, rispetto ai 9.155.000 euro del precedente stanziamento, con un incremento di 1.368.000 euro.

"Con la nuova impostazione dei finanziamenti garantiti dalla Provincia superiamo il sistema introdotto nei primi anni Duemila, aggiornando i criteri di sostegno ad un servizio fondamentale per la sicurezza dei cittadini e la vicinanza alle comunità. L'obiettivo, condiviso con Comuni e Comunità di valle, è sostenere l'organizzazione della polizia locale attraverso Corpi strutturati e aggregazioni tra Comuni, rafforzando il presidio anche nelle aree del territorio provinciale che oggi presentano una copertura meno capillare. Vogliamo accompagnare l'evoluzione del sistema, valorizzando la collaborazione tra amministrazioni e garantendo una presenza diffusa del servizio", sottolinea il presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**.

Il nuovo sistema, evidenzia l'assessore provinciale agli enti locali e alla finanza locale, **Giulia Zanotelli**, è il risultato di un percorso di confronto sviluppato nell'ambito del Protocollo di finanza locale 2026, aggiornato nel mese di luglio, che ha individuato le risorse e gli indirizzi per il rinnovo dei criteri di finanziamento. "La definizione dello schema attuativo, che sarà approvato con delibera, - prosegue l'assessore - è stata accompagnata dal confronto tecnico con il Comitato tecnico di polizia locale, composto anche dai rappresentanti dei comandanti, e successivamente dal passaggio in Consiglio delle autonomie locali. Il Protocollo ha permesso di accompagnare questo passaggio anche sul piano delle risorse, con uno stanziamento che cresce sensibilmente rispetto al 2025, venendo incontro alle esigenze dei territori e dei cittadini".

Attualmente il servizio di polizia locale conta complessivamente 17 Corpi e circa 400 agenti. I nuovi criteri permetteranno di estendere il finanziamento a tre ulteriori Corpi, quelli di Pinzolo, Val di Fassa-Polins de Fascia e Alta Valle di Fiemme.
Nel dettaglio la nuova impostazione prevederà che siano ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali che hanno costituito un Corpo intercomunale di polizia locale e che sono capofila di gestioni associate del servizio di polizia locale. Nell'assegnazione della parte relativa al "budget di struttura" si tiene conto di parametri come la popolazione equivalente servita, l'estensione territoriale, il numero di addetti in

servizio presso il Corpo di polizia locale. Vi è poi il “budget di qualità”, assegnato in parte come incentivo all’aggregazione di Comuni in gestione associata e in parte per coprire i servizi qualificati offerti dai Corpi, se presenti, quali la “Centrale operativa e pattuglia di servizio esterno” e la “continuità diurna del servizio”.

(sv)